



COME DIVENTARE MEDICO VETERINARIO DELLA POLIZIA DI STATO



Si accede tramite concorso pubblico, per titoli ed esami. Il bando di concorso viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a serie speciale “Concorsi ed esami”.

REQUISITI

- Cittadinanza italiana;
- godimento dei diritti civili e politici;
- qualità di condotta previste dalle disposizioni di cui all'articolo 35, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- idoneità fisica, psichica ed attitudinale all'espletamento dei compiti connessi alla qualifica, da accertare in conformità alle disposizioni contenute nel d.m. n. 198/2003 e nel d.P.R. n. 207/2015;
- per i candidati di sesso maschile soggetti alla leva, nati entro il 1985, essere in regola nei riguardi dei relativi obblighi e non essere stati ammessi al servizio civile in qualità di obiettori di coscienza, ovvero non aver assolto gli obblighi di leva quali obiettori di coscienza, salvo l'aver espresso formale e irrevocabile rinuncia al suddetto status.

LIMITI DI ETÀ

Aver compiuto il 18° anno di età e non aver compiuto il 32° anno di età.

TITOLI DI STUDIO RICHIESTI

- a) essere in possesso del diploma di laurea in medicina veterinaria;
- b) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio professionale;
- c) essere iscritti al relativo albo.

CONDIZIONI OSTATIVE

Non sono ammessi al concorso coloro che sono stati, per motivi diversi dall'inidoneità psico-fisica, espulsi o prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze armate o nelle Forze di polizia, ovvero destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una pubblica amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di pubbliche amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare; non sono, altresì, ammessi coloro che hanno riportato condanna anche non definitiva per delitti non colposi, o che sono imputati in procedimenti penali per delitti non colposi per i quali sono sottoposti a misura cautelare personale, o lo sono stati senza successivo annullamento della misura, ovvero assoluzione o proscioglimento o archiviazione anche con provvedimenti non definitivi.



MODALITÀ DI SELEZIONE - FASI CONCORSUALI

PROVA PRESELETTIVA

Viene effettuata solo se il numero delle domande di partecipazione è superiore a cinquanta volte il numero dei posti messi a concorso e, comunque, non inferiore a tremila.

Consiste in: quesiti con risposta a scelta multipla sulle seguenti materie: patologia clinica e biochimica clinica veterinaria, anatomia patologica veterinaria, farmacologia e tossicologia veterinaria, statistica sanitaria, normativa sanitaria.

I candidati che superano la prova preselettiva sono sottoposti a:

ACCERTAMENTI PSICO-FISICI E ATTITUDINALI

- Accertamenti psico-fisici (esame clinico generale, prove strumentali e di laboratorio);
- Accertamenti attitudinali (accertamento dell'attitudine del candidato al servizio di polizia attraverso batterie di test collettivi e individuali, un colloquio psico-attitudinale e una intervista tecnica strutturata).

PROVE SCRITTE D'ESAME

Le due prove scritte, della durata massima di otto ore ciascuna, vertono sulle seguenti materie:

Prima prova:

- 1) patologia e semeiotica medica veterinaria;
- 2) patologia e semeiotica chirurgica veterinaria;
- 3) malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria;
- 4) ortopedia e clinica traumatologica veterinaria;
- 5) fisiopatologia della riproduzione animale;

Seconda prova:

- 1) clinica medica veterinaria;
- 2) clinica chirurgica veterinaria;
- 3) fisiologia della nutrizione animale;
- 4) igiene veterinaria e difesa sanitaria degli allevamenti e dell'ambiente;
- 5) sanità pubblica veterinaria.

TITOLI VALUTABILI

La valutazione dei titoli viene effettuata nei confronti dei candidati che hanno superato le prove d'esame scritte.

Le categorie di titoli ammessi a valutazione sono:

- a) laurea in medicina veterinaria;
- b) incarichi e servizi prestati presso amministrazioni pubbliche (Stato, Regioni, Province, Comuni, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, enti assicurativi di diritto pubblico);
- c) incarichi di docenza di livello universitario;
- d) specializzazioni conseguite;
- e) dottorato di ricerca;
- f) master universitario;
- g) superamento di concorsi sanitari presso enti pubblici;
- h) corsi di aggiornamento e di qualificazione;
- i) pubblicazioni scientifiche.

PROVA ORALE

La prova orale, oltre che sulle materie oggetto delle prove scritte, verte su:

- a) malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria;
- b) nutrizione ed alimentazione animale;
- c) allevamento e patologie degli equini;



- d) allevamento, igiene e benessere del cane.
- e) lingua straniera prescelta dal candidato tra quelle indicate nel bando di concorso; l'accertamento della conoscenza della lingua straniera consiste nella traduzione (senza l'ausilio del dizionario) di un testo e in una conversazione;
- f) informatica, diretta a verificare il possesso, da parte del candidato, di un livello sufficiente di conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, in linea con gli standard europei e può prevedere anche una dimostrazione pratica di utilizzo dei più noti applicativi di supporto all'attività d'ufficio.